

ATTO DIRIGENZIALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 378 DEL 20/03/2025

Accreditamento

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ORGANISMO TEMPI MODERNI S.P.A. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" NELLA SEDE UBICATA IN FOGGIA ALLA VIA CIMAGLIA N. 1

Il giorno venti Marzo duemilaventicinque presso la Sede dell'ARPAL – Puglia,

Il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari
ARPAL PUGLIA
Dott.ssa Valentina Elia

sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;

- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma 1 lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento"*;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali"*;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;

- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro, con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accREDITamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accREDITamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34"*.
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accREDITamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema"*.

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 09/04/2019 n. 283 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati dell'organismo TEMPI MODERNI S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Foggia alla via Cimaglia n. 1.
- Con comunicazione pec del 05/03/2025, acquisita al protocollo n. 36232 del 06/03/2025, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accREDITamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata;
- a seguito di richiesta di integrazione documentale, l'Organismo ha adempiuto con nota pec, acquisita al prot. n. 41123 del 13/03/2025.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accREDITamento all'Organismo TEMPI MODERNI S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Foggia alla via Cimaglia n. 1

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accREDITamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: "l'accREDITamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[...]. **Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accREDITamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accREDITamento è provvisoriamente prorogato"**;
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accREDITamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;

- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34.
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre *"i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale"*, a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'Ente TEMPI MODERNI S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" nella sede ubicata in Foggia alla via Cimaglia n. 1;
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 09/04/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

L'Istruttore del provvedimento
Isabella Legista

La Dirigente
VALENTINA ELIA / InfoCert S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



***VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
VALENTINA ELIA / InfoCert S.p.A.